

REGOLAMENTO INTERNO DI ORGANIZZAZIONE

Il Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori delle Scuole siciliane, istituito con il Decreto n. 9681 del 31 Maggio 2016 della Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - adotta il seguente **“Regolamento”** al fine di disciplinare le proprie attività.

Composizione e Costituzione

Art. 1

1. Il Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori di studenti del sistema nazionale di istruzione, costituito da scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali (di seguito nominato FO.R.A.G.S.), è costituito dalle Associazioni facenti parte del Forum Nazionale delle Associazioni maggiormente rappresentative ed è composto da un massimo di 2 rappresentanti per ciascuna delle Associazioni che ne fanno parte. Ogni Associazione comunica al Direttore Generale dell'U.S.R. Sicilia i nominativi dei rappresentanti designati a farne parte e le eventuali sostituzioni. E' consentito inoltre nominare un eventuale membro supplente per ogni imprevista e critica circostanza.
2. Il Direttore Generale o un suo delegato partecipa alle riunioni con diritto di voto; partecipa altresì un funzionario dell'U.S.R., senza diritto di voto, che è incaricato di redigere il verbale.
3. Possono partecipare alle riunioni, senza diritto di voto, altri rappresentanti dell'U.S.R. Sicilia ed eventuali esperti esterni e/o rappresentanti degli Enti Locali individuati in relazione a specifici argomenti posti in discussione.
4. In caso di impossibilità a partecipare ad un incontro, ciascuna associazione può delegare temporaneamente un altro associato di cui dovrà comunicare preventivamente il nominativo.
5. Il FO.R.A.G.S. Sicilia ha sede presso la Direzione Scolastica Regionale – Via Fattori, 60 – Palermo.

Art. 2

1. Sulla base di quanto previsto dall'art.3 comma 3 del D.M. n. 106 del 7 giugno 2001, secondo le modalità esplicitate nel successivo art.8, il FO.R.A.G.S. elegge al suo interno, con mandato annuale, un Coordinatore che svolgerà la sua funzione per un intero anno scolastico. Pertanto l'elezione del Coordinatore deve avere luogo in ogni caso prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.
2. Al Coordinatore è assegnato il compito far osservare il presente regolamento, di garantire il diritto di parola a tutti i partecipanti, di assicurare il democratico svolgimento della seduta, nonché delle eventuali operazioni di voto e di garantire la legittimità degli argomenti trattati.
3. Il Coordinatore favorisce, in collaborazione con la Direzione Generale, l'azione di quanto deciso in seno al Forum. Cura e promuove il dialogo fra le Associazioni, anche al fine di individuare argomenti da inserire all'ordine del giorno delle riunioni o per programmare eventuali audizioni da richiedere presso la realtà della pubblica amministrazione.
4. Il Forum, convocato dal Direttore Generale o suo delegato, previa intesa con il Coordinatore, si riunisce almeno tre volte all'anno le cui date orientative possono essere definite ad inizio anno; può comunque essere convocato su richiesta del Direttore Generale o da almeno 1/3(un terzo) del numero complessivo delle Associazioni che ne fanno parte.

5. In caso di audizione del Forum, al Coordinatore spetta il compito di raccogliere i contributi delle singole Associazioni sull'argomento in discussione e di elaborare un documento di sintesi che rappresenti equamente le riflessioni e/o proposte presentate, avendo cura di evidenziare eventuali posizioni rispetto alle quali emergessero opinioni divergenti. Il documento, quindi, dopo essere stato preventivamente condiviso e approvato da tutti i membri del Forum, è illustrato prioritariamente dal Coordinatore. In alternativa, di volta in volta, il Fo.R.A.G.S. Sicilia può incaricare un rappresentante, individuato tra gli estensori del documento, a presentare lo stesso in sede di audizione.
6. La medesima procedura deve essere seguita nel caso in cui il Forum decida di interfacciarsi con i media attraverso comunicati stampa, interviste, pubblicazioni on line.
7. Il Coordinatore partecipa alla Conferenza Nazionale del Fo.N.A.G.S .
8. L'U.S.R. provvede alle esigenze funzionali del Forum, ne assicura il supporto organizzativo e di segreteria necessario per lo svolgimento delle sue attività. Garantisce anche la realizzazione delle attività' previste dal D.M. n. 14 del 18 febbraio 2002.

Art. 3

1. L'U.S.R. cura la redazione del verbale; la redazione avviene riportando in sintesi lo svolgimento dei lavori e delle discussioni, i nomi degli intervenuti, le conclusioni, le decisioni adottate, i testi delle delibere votate con i risultati delle votazioni, indicando nell'ordine: favorevoli, contrari e astenuti. I partecipanti che volessero riportare integralmente a verbale il proprio intervento lo consegneranno in forma scritta al verbalizzante.
2. L'approvazione delle decisioni adottate e i testi delle delibere assunte avviene al termine di ogni seduta. Il verbale integrale viene inviato, per le eventuali osservazioni o integrazioni, ai membri del Forum entro sette giorni dalla seduta.
3. L'approvazione del verbale avviene all'inizio della seduta successiva.
4. Il verbale originale, regolarmente sottoscritto, rimane a disposizione presso la Direzione Generale.
5. Al termine di ogni seduta il Fo.R.A.G.S. Sicilia delibera ciò che deve essere diffuso a cura dell'U.S.R..
6. Dopo l'approvazione da parte del Fo.R.A.G.S. Sicilia , l'Ufficio Scolastico Regionale avrà' cura di pubblicarne una sintesi sull'apposita pagina del sito istituzionale dedicato al Forum dei genitori.

Competenze e finalità

Art. 4

Il FO.R.A.G.S. :

1. Promuove, valorizza e sostiene la componente dei genitori nella scuola di ogni ordine e grado.
2. Verifica le strategie poste in essere dal sistema scolastico, affinché gli studenti tutti siano messi nelle condizioni di proseguire gli studi all'Università.
3. Favorisce il dialogo e il confronto fra la Direzione Generale dell'U.S.R. e le Associazioni dei genitori operanti nella scuola in merito alle problematiche scolastiche;

4. Rappresenta le esigenze e gli interessi di tutti i genitori, formulando proposte e suggerimenti volti al miglioramento del servizio scolastico;
5. Collabora con l'U.S.R. affinché quanto analizzato e condiviso trovi attuazione;
6. Esprime, su richiesta dell'U.S.R. e di propria iniziativa, pareri sulle strategie messe in atto, attinenti all'istruzione, alle problematiche scolastiche, all'agio scolastico, al benessere degli studenti, sul diritto allo studio, sull'inclusione scolastica, sugli atti, le iniziative e le strategie dell'U.S.R. relative alle tematiche scolastiche.

Procedure

Art. 5

1. L'avviso scritto di convocazione deve essere trasmesso dall'U.S.R. ai componenti del Fo.R.A.G.S. a mezzo mail con notifica di lettura alle Associazioni con almeno sette giorni prima della riunione, con l'indicazione della data, dell'ora di inizio e termine riunione, del luogo della seduta nonché gli argomenti iscritti all'ordine del giorno e i partecipanti. Può tuttavia essere convocato con 5 gg di anticipo per urgenti motivazioni e/o comunicazioni mediante convocazione straordinaria.
2. In caso di audizioni istituzionali, la convocazione può essere inviata anche senza un congruo anticipo e le Associazioni devono garantire la presenza del Presidente o di un suo delegato a rappresentarlo, inviando in tempi brevi comunicazione della designazione.
3. L'ordine del giorno è formulato dal Fo.R.A.G.S. di concerto con l'U.S.R., che tramite il Coordinatore, raccoglie le proposte di tutte le Associazioni. In caso di disaccordo fra le Associazioni circa i punti all'ordine del giorno da inserire, gli argomenti sono tutti inseriti e ad inizio della riunione stessa il Fo.R.A.G.S. vota l'o.d.g. definitivo.
4. L'ordine del giorno è formulato dal Fo.R.A.G.S. di concerto con l'U.S.R., che tramite il Coordinatore raccoglie le proposte di tutte le Associazioni. In caso di disaccordo tra Associazioni circa i punti all'ordine del giorno da inserire, gli argomenti sono tutti inseriti e ad inizio della riunione stessa il Fo.R.A.G.S. vota l'ordine del giorno definitivo.
5. Qualora sorgano problemi di rilevante importanza, l'ordine del giorno può essere modificato ad inizio seduta, in seguito alla presentazione di mozione d'ordine e in presenza di problemi di rilevante importanza o urgenza.

Gruppi di lavoro

Art. 6

1. Il Fo.R.A.G.S. promuove occasioni di incontro e di lavoro in cui i rappresentanti delle Associazioni dei genitori possano esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli; confrontarsi con l'Amministrazione e con il territorio sulle problematiche giovanili, proporre esperienze extracurricolari, ove consentito; far parte di gruppi di lavoro.
2. I Fo.R.A.G.S. sono costituiti dai rappresentanti dalle Associazioni dei genitori maggiormente rappresentative accreditate dal MIUR e presenti nel Fo.N.A.G.S., sulla base di quanto previsto dal comma 3, art.7 del DPR 301/2005, senza porre alcun vincolo e/o criterio di esclusione legato all'avere figli frequentanti ed inseriti nel sistema scolastico, in quanto non previsto dalla vigente normativa sopra richiamata.
3. Al fine di ottimizzare ed integrare in rete le iniziative di cui al presente regolamento e di formulare proposte di intervento che superino la dimensione territoriale, attraverso il coordinatore, partecipa alla Conferenza Nazionale del Fo.N.A.G.S..
4. Il Fo.R.A.G.S., qualora lo ritenga opportuno, può istituire gruppi di lavoro ad hoc su specifiche questioni di particolare rilevanza, costituite anche da esperti esterni, come organi consultori ed istruttori, affinché esaminino ed approfondiscano le questioni loro delegate dal Fo.R.A.G.S. stesso.

5. La composizione e la durata in essere di ciascun gruppo di lavoro sono stabiliti dal Fo.R.A.G.S. al momento della costituzione degli stessi. Al termine dei lavori, un relatore, designato in seno ad ogni gruppo, presenta al Fo.R.A.G.S una relazione conclusiva sull'argomento esaminato.

Comunicazione e sito WEB

Art. 7

- 1 I membri del Fo.R.A.G.S., durante la stessa riunione in cui viene eletto il Coordinatore e con le medesime modalità elettive, individueranno coloro ai quali verrà assegnato, per la durata di un anno scolastico, il compito di curare il sito web e la casella di posta elettronica con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.).

Seduta e votazione

Art. 8

- 1 All'inizio di ogni seduta viene accertato che questa sia validamente costituita, essendo presenti la metà più uno delle Associazioni che compongono il Fo.R.A.G.S..
- 2 Nel caso di assenza ingiustificata di una Associazione per tre volte consecutive, la medesima associazione decade dal Fo.R.A.G.S..
- 3 Il Coordinatore può disporre in merito alla necessità di procedere a votazione, su uno o più argomenti iscritto all'ordine del giorno e, secondo le circostanze, che la votazione avvenga dopo la chiusura della discussione di ciascuno di essi ovvero al termine della discussione di tutti gli argomenti.
- 4 L'argomento già oggetto di votazione non può essere posto nuovamente in votazione nel corso della medesima seduta.
- 5 Ogni associazione ha diritto ad esprimere un solo voto.
- 6 Per poter procedere alla votazione devono essere presenti almeno la metà più una delle associazioni dei genitori.
- 7 Le votazioni hanno luogo, di norma con il metodo dello scrutinio palese e per esse si adotta uno dei seguenti metodi: per alzata di mano, con appello nominale e sottoscrizione di una scheda.
- 8 Le votazioni avvengono nella seguente successione: favorevoli, contrari, astenuti. In caso di parità il risultato della votazione è nullo.

Disposizioni finali

Art. 9

- 1 Eventuali proposte di modifica del presente regolamento debbono essere presentate per iscritto all' Ufficio Scolastico Regionale e ne deve pervenire copia a tutti i componenti il Fo.R.A.G.S. Sicilia.
- 2 Le modifiche sono trasmesse dalla Direzione se approvate con la maggioranza qualificata di due terzi delle associazioni del Fo.R.A.G.S..

Art. 10

- 1 Per quanto non specificatamente previsto dal presente regolamento si rimanda a quanto disposto dalla normativa generale in materia di organismi collegiali.